Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI — **Roma — Mercoledì, 2 settembre 1925** — **Numero 203**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mostra forestale nazionale di Campobasso.

Con decreto 21 agosto 1925, di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei conti il 28 detto, registro n. 11 finanze, foglio n. 333, la Cattedra di agricoltura di Campobasso e la Federazione « Pro Montibus », sono state autorizzate a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, la Mostra forestale nazionale che avrà luogo a Campobasso dal 10 al 25 settembre 1925.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1785.

LEGGE 10 luglio 1925, n. 1511.

Approvazione della convenzione fra l'Italia e la Francia, stipulata in Roma il 23 dicembre 1923, per il regolamento delle indennità dovute in relazione al soggiorno delle truppe francesi in Italia e delle truppe italiane in Francia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' approvata la convenzione fra l'Italia e la Francia, stipulata in Roma il 23 dicembre 1923, per il regolamento delle indennità dovute in relazione al soggiorno delle truppe francesi in Italia e delle truppe italiane in Francia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 10 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Convention entre l'Italie et la France pour le règlement des indemnités dues à leurs nationaux par suite du séjour des troupes françaises en Italie et des troupes italiennes en France.

Le Gouvernement de S. M. le Roi d'Italie et le Gouvernement de la République Française désireux de faciliter le règlement des indemnités dues á leurs nationaux par suite du séjour des troupes françaises en Italie et du séjour des troupes italiennes en France, sont convenus des dispositions suivantes:

Art. 1.

Toutes les indemnités pour réquisitions, occupation et utilisation de biens mobiliers ou immobiliers, logement et cantonnement de troupes, locations, et pour tous dégâts consecutifs aux dites réquisitions, occupation, logement, cantonnement et location, toutes indemnités pour dommages causés aux biens ou aux personnes par des préposés le l'Etat et non encore payées aux ayants droit à la date du 1er janvier 1922 par le Gouvernement auquel appartiennent les troupes qui en sont responsables, ou en son nom dans les conditions fixées par l'article 6 de la Convention du 28 septembre 1918, ainsi que toutes les réclamations qui pourraient naître de ce chef, à l'avenir, seront réglées, sans recours ultérieur contre l'autre Etat signataire, par le Gouvernement sur le sol duquel se seront produits les faits générateurs des droits réclamés.

Art. 2.

La somme que le Gouvernement Français devra verser au Gouvernement Italien pour le couvrir des indemnités que celui-ci aura à régler en son nom et place en vertu de cet accord, est évaluée à titre forfaitaire mais libératoire à *Lires* 338,500.

La somme que le Gouvernement Italien devra verser au Gouvernement Français pour le couvrir des indemnités que celui-ci aura à régler en son nom et place en vertu de cet accord, est évaluée à titre forfaitaire mais libératoire à 262,450 *Francs*.

La différence entre ces deux sommes sera payée par le Gouvernement Italien au Gouvernement Français indépendemment du règlement de comptes afférent aux conventions antérieures.

En foi de quoi, les soussignés, dûment autorisés, ont signé le présent arrangement et y ont apposé leurs cachets.

Fait en double expédition, à Rome, le 23 décembre 1923.

(*L. S.*) *Signé*: BENITO MUSSOLINI.

(*L. S.*) *Signé*: CAMILLE BARRÈRE.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per gli affari esteri:
MUSSOLINI.

Numero di pubblicazione 1786.

REGIO DECRETO 7 agosto 1925, n. 1510.

Modificazione del R. decreto 25 settembre 1924, n. 1611, contenente norme per le ammissioni nei ruoli del Real corpo delle foreste.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 aprile 1925, n. 583, contenente provvedimenti pel personale del Real corpo del Genio civile, del Real corpo delle foreste e degli Uffici tecnici delle finanze e del catasto;

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 3084;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto 25 settembre 1924, n. 1611, contenente norme particolari per le promozioni e le ammissioni nei ruoli del corpo Reale delle foreste;

Visto il R. decreto 24 maggio 1925, contenente le norme per la estensione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, al personale forestale proveniente dai ruoli della cessata Amministrazione austro-ungarica;

Ritenuta la necessità di mettere in armonia il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 583, con le disposizioni contenute nel citato R. decreto 25 settembre 1924, n. 1611;

In virtù della facoltà conferita dall'articolo 15 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

DISPOSIZIONI NORMALI.

CAPO I. — *Personale tecnico superiore.*

(Gruppo *A*).

Art. 1.

All'art. 1 del R. decreto 25 settembre 1924, n. 1611, è sostituito il seguente:

« Le promozioni al grado di ispettore superiore (grado 5°) sono conferite per merito comparativo, su designazione del Consiglio di amministrazione per il personale forestale, ai funzionari del grado 6° che abbiano compiuto in detto grado non meno di tre anni di effettivo servizio ».

Art. 2.

All'art. 2 del Regio decreto citato nell'articolo precedente è sostituito il seguente:

« Le promozioni al grado di ispettore capo (grado 6°) sono conferite per merito comparativo, su designazione del Consiglio di amministrazione, ai funzionari del grado 7° che abbiano compiuto non meno di tre anni di effettivo servizio in detto grado ».

Art. 3.

All'art. 3 del Regio decreto citato nell'articolo 1 è sostituito il seguente:

« Le promozioni al grado di primo ispettore (grado 7°) sono conferite per merito comparativo, su designazione del Consiglio d'amministrazione, ai funzionari del grado 8° che abbiano compiuto non meno di tre anni di effettivo servizio in detto grado ».

DISPOSIZIONI TRANSITORIE.

Art. 4.

Alla lettera *a*) dell'art. 6 del R. decreto 25 settembre 1924, n. 1611, è sostituita la seguente:

« *a*) i posti del grado 5° (ispettori superiori) possono essere conferiti per merito comparativo, su designazione del Consiglio di amministrazione, ai funzionari del grado 6° (ispettori capi) che contino complessivamente cinque anni di anzianità nel grado 6° ed in quello di ispettore di 2ª classe esistente anteriormente all'applicazione dei ruoli aperti ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 7 agosto 1925.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1925.
Atti del Governo, registro 240, *foglio* 1. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1787.

RELAZIONE e R. DECRETO-LEGGE 30 agosto 1925, n. 1513.
Costituzione del Ministero dell'aeronautica.

Relazione di S. E. il Commissario per l'aeronautica, a Sua Maestà il Re, in udienza del 30 agosto 1925 dalla Regia nave « Savoia », sul decreto-legge relativo alla erezione in Ministero del Commissariato di aeronautica.

SIRE,

La convenienza di erigere in Ministero il Commissariato di aeronautica fu già riconosciuta qualche mese addietro, allorquando, fra varie altre importanti riforme militari, si addivenne al nuovo ordinamento della Regia aeronautica.

L'intenso lavoro di organizzazione eseguito, la graduale costituzione dei ruoli del personale, la notevole fase di sviluppo e di efficienza raggiunta dai singoli servizi e, sopratutto, l'importanza sempre maggiore che l'Aeronautica va assumendo giustificano pienamente l'adozione di un tale provvedimento.

Del resto, può dirsi, che nell'attuale sua costituzione, il Commissariato di aeronautica sia già sostanzialmente un Ministero, pur non avendone il nome, mentre da tale differenza formale, la quale neppure è giustificata da ragioni di economia, derivano inconvenienti, sia in materia di bilancio, sia nei rapporti con le altre Amministrazioni militari, inconvenienti non soltanto di ordine materiale, che conviene di eliminare sistemando su basi analoghe le tre consorelle armi della terra, del mare e del cielo.

Degno di rilievo è che nessuna maggiore spesa deriverà dalla istituzione del nuovo Ministero, nè aumento alcuno di personale; anzi da alcune varianti agli organici che saranno in secondo tempo adottate potrà derivare una sensibile economia.

L'organizzazione degli uffici, con la istituzione della Direzione generale del personale militare e delle scuole e della Direzione generale del personale civile e degli affari generali e con altri lievi ritocchi, verrà ad accostarsi a quella degli altri due dicasteri militari, eliminando le incongruenze dell'attuale ripartizione degli uffici e dei servizi, retaggio del transitorio periodo di prima costituzione della Regia aeronautica.

SIRE,

Lo schema di decreto qui unito chiude degnamente la serie dei provvedimenti adottati per assicurare alla Regia aeronautica il posto che le compete e le necessarie condizioni di perfezionamento e di sviluppo, ed è con tale convinzione che mi onoro sottoporlo alla Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 24 gennaio 1923, n. 62, e 4 maggio 1925, n. 627, relativi alla costituzione ed all'ordinamento della Regia aeronautica;

Visto il R. decreto 14 maggio 1925, n. 632, relativo alla istituzione del Sottosegretariato di Stato per l'aeronautica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, *ad interim* per la guerra e per la marina, Commissario per l'aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Commissariato per l'aeronautica è costituito in Ministero.

Il Ministro prepostovi, che prende rango immediatamente dopo il Ministro per la marina, è coadiuvato da un Sottosegretario di Stato.

Art. 2.

Il Ministero dell'aeronautica comprende:

a) il Gabinetto del Ministro;

b) la segreteria particolare del Sottosegretario di Stato;

c) un ufficio « Leggi e decreti » aggregato al Gabinetto e retto da un capo sezione civile;

d) una Direzione generale del personale militare e delle scuole, retta da un generale di divisione o di brigata aerea;

e) una Direzione generale dei personali civili e degli affari generali, retta dal direttore generale civile;

f) una Direzione generale del Genio aeronautico, retta dal generale capo o dal generale del Genio aeronautico;

g) un Ispettorato di commissariato militare, retto dal generale del Commissariato militare aeronautico;

h) un ufficio sanitario, retto da un ufficiale superiore medico del Regio esercito o della Regia marina;

i) un ufficio « Aviazione civile e traffico aereo » retto da un capo divisione civile,

Art. 3.

La ripartizione delle direzioni e degli uffici di cui al precedente art. 2 e le rispettive attribuzioni sono determinate con decreto del Ministro per l'aeronautica.

Art. 4.

Il Ministro per l'aeronautica designa l'ufficiale od il funzionario civile incaricato di coadiuvare e, occorrendo di sostituire, in caso di mancanza o di assenza, il capo di ciascuna delle direzioni o di ciascuno degli uffici considerati al precedente art. 2.

Art. 5.

I ruoli organici dei personali civili di cui all'art. 44 del R. decreto 4 maggio 1925, n. 627, sull'ordinamento della Regia aeronautica sono tutti unici, in quanto i personali medesimi provvedono promiscuamente ai servizi del Ministero e degli Enti periferici.

Con successivo decreto Reale, da emanarsi in conformità di quanto è prescritto dall'art. 101, comma terzo, del R decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, saranno stabilite per tutti i sopra indicati personali le tabelle numeriche e di reparto, nei vari gradi, tra i servizi centrali e quelli dipendenti.

Art. 6.

I ruoli del personale amministrativo civile (gruppo A) e degli assistenti di aerologia (gruppo B) di cui agli articoli 45 e 51 del R. decreto 4 maggio 1925, n. 627, sono modificati come appresso:

Personale amministrativo.

(Gruppo A).

Grado	Numero dei posti
4° Direttore generale	1
6° Direttori capi divisione	6
7° Capi sezione	20
8° Consiglieri	24
9° Primi segretari	42
10° Segretari 11° Vice segretari	46
Totale	139

Assistenti di aerologia.

(Gruppo B).

Grado	Numero dei posti
8° Assistenti capi	1
9° Primi assistenti	3
10° Assistenti	6
11° Assistenti aggiunti	7
Totale	17

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 7.

Fino a tutto l'anno 1930, il Ministro per l'aeronautica ha facoltà di coprire gradualmente i posti vacanti in ogni grado nei ruoli dei personali civili, con provvedimenti in deroga a tutte le ordinarie norme di assunzione e di avanzamento del personale civile, e con le modalità che riterrà di stabilire, sia mediante promozioni dal grado inferiore, indipendentemente dalla permanenza minima nel grado medesimo, e comunque quest'ultimo sia stato conseguito, sia conferendo le nomine ai candidati che soddisfino a speciali requisiti, purchè appartengano al personale di ruolo (funzionari ed ufficiali) od al personale avventizio od operaio del Ministero dell'aeronautica, oppure al personale civile di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato con preferenza a quelle militari.

Le nomine anzidette da conferirsi a funzionari civili di ruolo appartenenti ad altre Amministrazioni dello Stato, sono subordinate all'assenso delle Amministrazioni stesse.

Fermi restando i concorsi indetti coi decreti Commissariali 2 e 12 maggio 1925, relativi il primo a posti delle carriere amministrativa, di ragioneria, di ordine e del personale subalterno, ed il secondo a posti delle carriere del personale civile tecnico, si prescrive:

a) che nelle nomine a posti delle carriere amministrativa, di ragioneria e dei tecnici laureati è in ogni caso necessario il possesso del prescritto titolo di studio, pei candidati di ruolo appartenenti ad un gruppo inferiore della stessa Amministrazione e pei candidati non di ruolo, ed è necessaria l'appartenenza al medesimo gruppo cui si aspira o ad un gruppo superiore pei candidati di ruolo provenienti dalle altre Amministrazioni;

b) che, nelle assunzioni al grado iniziale di ciascun ruolo, dovranno osservarsi le vigenti disposizioni a favore degli invalidi e mutilati di guerra e degli ex combattenti.

Quando le nomine importino avanzamento oltre il grado immediatamente superiore a quello rivestito è necessario, per effettuarle, il preventivo assenso del Ministero delle finanze.

Le suaccennate facoltà di deroga alle ordinarie norme di ammissione e di avanzamento cesseranno di aver vigore col completamento dei singoli ruoli sopra indicati.

Art. 8.

I ruoli del personale amministrativo (gruppo A) e degli assistenti di aerologia (gruppo B) per l'esercizio 1925-1926, stabiliti dalla tabella annessa all'ordinamento della Regia aeronautica, approvato col citato R. decreto n. 627, sono modificati come segue:

Personale amministrativo.

(Gruppo A).

Grado	Numero dei posti
4° Direttore generale	1
6° Direttori capi divisione	6
7° Capi sezione	16
8° Consiglieri	19
9° Primi segretari	33
10° Segretari 11° Vice segretari	36
Totale	111

Assistenti di aerologia.

(Gruppo *B*).

Grado	Numero dei posti
8° Assistenti capi	1
9° Primi assistenti	2
10° Assistenti	3
11° Assistenti aggiunti	3
Totale	9

Art. 9.

Con decreto Reale, sulla proposta del Ministro per le finanze sarà provveduto alla formazione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio 1925-1926, in base agli stanziamenti inscritti per i servizi dell'aeronautica nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno assegnati ai capitoli del nuovo stato di previsione i residui che risulteranno dal rendiconto al 30 giugno 1925.

I pagamenti disposti e gli impegni assunti nel corrente esercizio sui fondi di competenza e sui residui di cui sopra s'intendono trasferiti ai capitoli del nuovo stato di previsione anzidetto.

Art. 10.

Sono abrogati il R. decreto 24 gennaio 1923, n. 62, e qualsiasi altra disposizione contraria al presente decreto.

Art. 11.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato dalla Regia nave « Savoia », addì 30 agosto 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 2 settembre 1925.
Atti del Governo, registro 240, *foglio* 4. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1788.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 luglio 1925, n. 1509.

Proroga del termine di applicabilità delle norme in materia di concessioni ferroviarie e tranviarie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine di applicabilità delle norme vigenti in materia di concessioni ferroviarie e tranviarie stabilito dai decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 23 gennaio 1921, n. 56; 6 febbraio 1923, n. 431, e 23 maggio 1924, n. 996, in rapporto alla data di concessione delle linee, è prorogato al 31 dicembre 1925.

Resta fermo al 30 giugno 1930 il termine che si riferisce alla data di apertura delle linee all'esercizio.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 31 *agosto* 1925.
Atti del Governo, registro 239, *foglio* 225. — CASATI.

REGIO DECRETO 16 luglio 1925.

Sostituzione di due membri tecnici del Collegio speciale di 1ª istanza sedente in Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 492 e 493 del testo unico approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Ritenuta la necessità di sostituire gli ingegneri del Genio civile Guggino Francesco e Brath Armando nella loro qualità rispettiva di membro ordinario e supplente del Collegio speciale di 1ª istanza sedente in Reggio Calabria per controversie relative a diritti su immobili danneggiati e distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Giandinoto cav. uff. Giuseppe, ingegnere principale di sezione del Genio civile, e Belli cav. Mario, ingegnere principale di sezione del Genio civile, sono nominati, con effetto dalla data del presente decreto, membro ordinario il primo e supplente il secondo del Collegio speciale di 1ª istanza sedente in Reggio Calabria, per le controversie relative a diritti su immobili danneggiati e distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, ed in sostituzione rispettivamente degli ingegneri Guggino cav. Francesco e Brath cav. Armando.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 16 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

REGIO DECRETO 15 agosto 1925.

Proroga di poteri del Regio commissario della Cassa di risparmio di Postumia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 aprile 1924, col quale veniva sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Postumia e nominato Regio commissario il signor Benvenuto Farolfi;
Visto il R. decreto 28 agosto 1924, col quale venivano prorogati i poteri del predetto Regio commissario;
Visto il Regio decreto 23 ottobre 1924, col quale il signor Benvenuto Farolfi veniva sostituito nella carica di Regio commissario della Cassa di risparmio di Postumia dal signor rag. Luigi Ronchi;
Visto il R. decreto 19 aprile 1925, col quale il rag. Ronchi era confermato nella carica predetta sino al 30 giugno 1925;
Veduto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie III), sulle casse di risparmio;
Considerata la necessità di prorogare ulteriormente l'amministrazione straordinaria dell'Istituto stesso;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I poteri del Regio commissario per l'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio di Postumia signor rag. Luigi Ronchi, sono prorogati sino al 31 ottobre 1925.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 15 agosto 1925.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

REGIO DECRETO 15 agosto 1925.

Proroga di poteri del Regio commissario della Cassa di risparmio di Bagnoregio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 marzo 1925, col quale veniva sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Bagnoregio e nominato Regio commissario governativo il comm. dott. Vincenzo Lo Presti Sciacca;
Visto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie III), sulle Casse di risparmio;
Considerata la necessità di prorogare l'amministrazione straordinaria dell'Istituto stesso;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I poteri del Regio commissario per l'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio di Bagnoregio, comm. dott. Vincenzo Lo Presti Sciacca, sono prorogati sino al 31 ottobre 1925.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 15 agosto 1925.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

DECRETO PREFETTIZIO 29 agosto 1925.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di Pimonte.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il R. decreto 24 maggio 1925, col quale veniva sciolto il Consiglio del comune di Pimonte e nominato Regio commissario il sig. Pietro Melodia;
Visto che il predetto Commissario assunse le funzioni in data 13 giugno u. s.;
Ritenuto che durante il primo periodo di gestione straordinaria, non è stato possibile provvedere alla completa sistemazione delle finanze del Comune e dei diversi servizi ed uffici municipali;
Considerato inoltre che, nel frattempo, si è ravvisata l'opportunità di iniziare le pratiche per ottenere l'aggregazione di Pimonte al comune di Castellammare di Stabia o a quello di Gragnano;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale in data 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;
Vista la circolare ministeriale n. 15900 del 15 marzo 1924;

Decreta:

I poteri del Regio commissario di Pimonte sono prorogati di un altro mese e cioè fino al 13 ottobre 1925.

Napoli, addì 29 agosto 1925.

Il Prefetto: CASTELLI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO.

Dazi doganali.

La media pel pagamento dei dazi di importazione da valere dal 31 agosto al 6 settembre 1925 è fissata in L. 521 rappresentanti 100 dazio nominale e 421 aggiunta cambio.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 31, dal 27 luglio al 2 agosto 1925.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico.			
Avellino	Avellino	Atripalda	O	—	1
Id.	Id.	Solofra	O	—	1
Bari	Bari	Bitonto	Cp	—	1
Belluno	Belluno	Limana	B	—	1
Benevento	S. Bartolomeo	S. Bartolomeo	B	—	2
Brescia	Brescia	Bagnolo M.	B	—	1
Id.	Id.	Flero	B	—	1
Caserta	Caserta	Arienzo	B	—	1
Catanzaro	Nicastro	Davoli	B	—	1
Cremona	Crema	Soncino	B	—	1
Cuneo	Cuneo	Dronero	B	—	1
Forlì	Rocca S. Casc.	Verghereto	B	—	1
Genova	Genova	Voltri	B	—	1
Girgenti	Bivona	Santo Stefano	B	—	2
Lecce	Brindisi	Torre S. Sus.	Cp	—	1
Mantova	Mantova	Pieve Coriano	B	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Novara	S. Pietro M.	B	5	1
Pavia	Mortara	Gambolò	B	—	1
Piacenza	Piacenza	Gragnano	B	1	—
Pola	Pola	Sissano	B	—	1
Potenza	Matera	Stigliano	O	1	—
Salerno	Campagna	Ricigliano	O	1	—
Id.	Id.	Sicignano	O	—	1
Id.	Salerno	Cava de' Tirr.	B	1	—
Sassari (a)	Nuoro	Orani	B	—	2
Id.	Sassari	Nulvi	B	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	Cataforio	B	—	1
Roma	Frosinone	Veroli	B	1	—
Taranto	Taranto	Taranto	B	—	2
Trapani	Mazara	Partanna	B	—	1
Id.	Trapani	Monte S. Giul.	O	—	1
Id.	Id.	Trapani	B	—	1
Venezia	Venezia	Portogruaro	B	—	1
				10	33
		Carbonchio sintomatico.			
Belluno	Feltre	Quero	B	—	1
Trento	Merano	Vallelunga	B	—	2
Id.	Rovereto	Lenzima	B	—	1
Id.	Id.	Rovereto	B	—	1
				—	5

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	8	11
Id.	Acqui	Incisa Belbo	B	2	—
Id.	Id.	Pareto	B	3	—
Id.	Asti	Castagnole	B	1	—
Id.	Id.	Isola	B	1	—
Id.	Id.	Belveglio	B	—	1
Id.	Id.	San Damiano	B	—	1
Id.	Id.	Viale	B	1	—
Id.	Tortona	Sale	B	2	—
Id.	Id.	Villaromagnano	B	1	—
Aquila	Aquila	Aquila	B	1	—
Id.	Id.	Lucoli	B	1	—
Id.	Id.	Tornimparte	B	1	—
Id.	Sulmona	Sulmona	B	5	—
Id.	Avezzano	Carsoli	B	2	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	3	3
Id.	Id.	Bibbiena	B	—	2
Id.	Id.	Bucine	B	—	1
Id.	Id.	Cortona	B	2	—
Id.	Id.	Foiano Chiana	B	—	1
Id.	Id.	Marciano	B	1	—
Id.	Id.	Monte S. Sav.	B	—	2
Id.	Id.	Poppi	B	—	2
Id.	Id.	Sansepolcro	B	2	—
Id.	Id.	Sestino	B	3	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	B	—	1
Id.	Id.	Ascoli	B	3	—
Id.	Id.	Folignano	B	4	3
Id.	Id.	Montegallo	B	1	—
Id.	Id.	Spinetoli	B	—	1
Id.	Fermo	Campofilone	B	—	1
Id.	Id.	Fermo	B	—	2
Id.	Id.	Lapedona	B	—	1
Id.	Id.	Santa Vittoria	B	—	1
Bari	Altamura	Noci	B	3	—
Id.	Bari	Acquaviva	B	1	—
Belluno	Belluno	Farra	O	1	—
Id.	Id.	Tambre	O	1	—
Id.	Feltre	Alano	O	1	1
Id.	Id.	Pedavena	O	2	—
Id.	Id.	Sovramonte	O	2	1
Bergamo	Bergamo	Almenno S. B.	O	3	—
Id.	Id.	Bergamo	O	—	1
Id.	Id.	Branzi	O	1	1
Id.	Id.	Brembilla	O	—	1
Id.	Id.	Cenate di Sotto	O	1	—
Id.	Id.	Chiudeno	O	4	1
Id.	Id.	Credaro	O	—	4
Id.	Id.	Entratico	O	—	5
Id.	Id.	Foresto Sparso	O	8	—
Id.	Id.	Gandosso	O	2	—
Id.	Id.	Gorlago	O	1	5
Id.	Id.	Grone	O	1	1
Id.	Id.	Lallio	O	1	—
Id.	Id.	Mologno	O	—	1
Id.	Id.	Monticelli	O	3	1
Id.	Id.	Palazzago	O	2	1
Id.	Id.	Presezzo	O	—	3
Id.	Id	Roncobello	O	—	1
Id.	Id.	Roncola	O	1	—
Id.	Id.	Santo Stefano	O	1	2
Id.	Id.	Taleggio	O	—	1
Id.	Id.	Trescore B.	O	12	1
Id.	Id.	Viadanica	O	1	—
Id.	Id.	Zandobbio	O	3	1
Id.	Clusone	Ardesio	O	—	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bergamo	Clusone	Azzone	O	1	—
Id.	Id.	Castione	O	—	1
Id.	Id.	Colere	O	—	1
Id.	Id.	Gandellino	B	6	2
Id.	Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Id.	Gorno	B	2	1
Id.	Id.	Gromo	B	—	1
Id.	Id.	Lizzola	B	1	—
Id.	Id.	Oltrepovo	B	9	—
Id.	Id.	Oltressenda B.	B	—	1
Id.	Id.	Premolo	B	2	2
Id.	Id.	Schilpario	B	2	—
Id.	Id.	Spinone	B	3	—
Id.	Treviglio	Arcene	B	—	1
Id.	Id.	Fontanella	B	1	2
Id.	Id.	Osio Sopra	B	—	1
Bologna	Bologna	Bologna	B	3	2
Id.	Id.	Loiano	B	—	1
Id.	Id.	Medicina	B	2	5
Brescia	Breno	Berzo Inferiore	B	—	1
Id.	Id.	Bienno	B	6	—
Id.	Id.	Incudine	B	1	—
Id.	Id.	Monno	B	3	6
Id.	Id.	Villa d'Allegno	B	2	—
Id.	Brescia	Calcinato	B	2	—
Id.	Id.	Calvisano	B	2	—
Id.	Id.	Castenedolo	B	1	—
Id.	Id.	Cizzago	B	2	—
Id.	Id.	Ghedi	B	10	6
Id.	Id.	Frontignano	B	1	—
Id.	Id.	Isorella	B	1	—
Id.	Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Id.	Lonato	B	3	2
Id.	Id.	Provezze	B	—	1
Id.	Id.	Trenzano	B	1	—
Id.	Chiari	Chiari	B	1	—
Id.	Id.	Borgonato	B	1	—
Id.	Id.	Capriolo	B	5	—
Id.	Id.	Cozzago S. M.	B	—	1
Id.	Id.	Urago O.	B	1	—
Id.	Salò	Bagolino	B	8	—
Id.	Verolanuova	Pontevico	B	1	—
Id.	Id.	Pralboino	B	1	—
Campobasso	Isernia	Agnone	B	1	—
Id.	Id.	Conca Casale	B	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	3
Id.	Id.	Filignano	B	—	4
Id.	Id.	Pozzilli	B	—	2
Id.	Id.	Sesto Campano	B	—	1
Caserta	Caserta	Vairano Paten.	B	—	1
Catanzaro	Monteleone	Cessaniti	B	9	1
Id.	Id.	Drapia	B	6	8
Id.	Id.	Filogaso	B	—	8
Id.	Id.	Maierato	B	3	2
Id.	Id.	Nicotera	B	1	2
Id.	Id.	Parghelia	B	2	1
Id.	Id.	Rombiolo	B	4	9
Chieti	Chieti	Salle	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Id	Cp	1	—
Como	Como	Blessagno	B	2	1
Id.	Id.	Cassina Rizz	B	—	1
Id.	Id.	Castiglione In.	B	2	—
Id.	Id.	Colico	B	1	—
Id.	Id.	Erba Incino	B	—	1
Id.	Id.	Stazzona	B	1	—
Como	Lecco	Ballabio Inf.	B	1	—
Id.	Id.	Galbiate	B	3	—
Id.	Id.	Lecco	B	5	—
Id.	Id.	Morterone	B	4	—
Id.	Id.	Valmadrera	B	2	—
Id.	Varese	Angera	B	1	—
Id.	Id.	Azzio	B	1	—
Id.	Id.	Ballarate	B	—	1
Id.	Id.	Bedero V. C.	B	—	1
Id.	Id.	Brezzo di B.	B	1	—
Id.	Id.	Induno O.	B	2	—
Id.	Id.	Laveno	B	—	1
Id.	Id.	Morosolo	B	1	2
Id.	Id.	Muceno	B	1	—
Id.	Id.	Osmate L.	B	1	—
Id.	Id.	Rancio V. C.	B	—	1
Id.	Id.	Vergobbio	B	13	—
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	B	5	—
Id.	Id.	Rivarolo del Re	B	4	2
Id.	Id.	S. Martino L.	B	3	—
Id.	Id.	Spineda	B	—	2
Id.	Id.	Torricella Pizzo	B	2	—
Id.	Crema	Camisano	B	2	—
Id.	Id.	Cumignano	B	1	—
Id.	Id.	Izano	B	1	—
Id.	Id.	Rubbiano	B	1	—
Id.	Id.	Sergnano	B	—	4
Id.	Id.	Trigolo	B	3	—
Id.	Cremona	Barzaniga	B	1	—
Id.	Id.	Castelleone	B	2	—
Id.	Id.	Corte de' Cort.	B	1	3
Id.	Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Id.	Crotta d'Adda	B	1	—
Id.	Id.	Derovere	B	1	—
Id.	Id.	Genivolta	B	1	—
Id.	Id.	Isola Dov.	B	—	1
Id.	Id.	Soresina	B	6	2
Id.	Id.	Torre Picenardi	B	1	—
Cuneo	Alba	Ceresole	B	1	—
Id.	Id.	Perletto	B	—	1
Id.	Cuneo	Andonno	B	—	1
Id.	Id.	Demonte	B	3	—
Id.	Id.	Entraque	B	17	—
Id.	Id.	Roccavione	B	—	1
Id.	Id.	Tenda	B	5	1
Id.	Id.	Valdieri	B	15	—
Id.	Id.	Vinadio	B	1	—
Id.	Saluzzo	Barge	B	—	2
Id.	Id.	Cardè	B	—	1
Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia	B	6	—
Id.	Id.	Mesola	B	3	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	4	—
Id.	Id.	Bondeno	B	1	—
Id.	Id.	Copparo	B	5	—
Id.	Id.	Ferrara	O	8	6
Id.	Id.	Ostellato	B	1	—
Id.	Id.	Ro	O	1	—
Id.	Id.	Portomaggiore	B	7	4
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	B	1	—
Id.	Id.	Calenzano	B	—	1
Id.	Id.	Casellina-Torri	B	1	—
Id.	Id.	Galluzzo	B	—	1
Id.	Id.	Reggello	B	1	6
Id.	Id.	Rufina	B	—	11
Id.	Id.	San Casciano	B	1	1
Id.	Id.	Vicchio	B	2	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Alta epizootica.*					
Firenze	Pistoia	Pistoia	B	1	1
Id.	San Miniato	Castelfiorentino	B	—	2
Id.	Id.	San Miniato	B	—	1
Fiume	Volosca	Primano	B	2	1
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Forlì	Cesena	Cesena	B	4	—
Id.	Id.	Cesenatico	B	—	1
Id.	Id.	Borghi	B	2	—
Id.	Id.	Gatteo	B	—	2
Id.	Id.	Savignano	B	2	3
Id.	Forlì	Forlì	B	4	3
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	2	1
Id.	Rimini	Coriano	B	4	—
Id.	Id.	Longiano	B	1	—
Id.	Id.	Rimini	B	2	2
Id.	Id.	S. Arcangelo	B	4	3
Id.	Id.	Verucchio	B	—	3
Id.	Rocca S. Casc.	Galeata	B	—	3
Genova	Chiavari	Borzonasca	B	1	—
Id.	Id.	Oneglia	B	1	—
Id.	Id.	Rezzoaglio	B	3	—
Id.	Genova	Masone	B	1	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Id.	Campoligure	B	3	1
Id.	Id.	Roccavignale	B	—	1
Lucca	Casteln. Garf.	Careggine	O	1	—
Id.	Id.	Sillano	O	1	—
Id.	Id.	Trassilico	B	1	—
Id.	Lucca	Altopascio	B	1	—
Id.	Id.	Barga	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	—	1
Macerata	Camerino	Camporotondo	B	—	7
Id.	Id.	Cessapalombo	B	—	1
Id.	Macerata	Belforte	B	2	—
Id.	Id.	San Ginesio	B	6	—
Mantova	Mantova	Casaloldo	B	1	—
Id.	Id.	Castelbelforte	B	—	1
Id.	Id.	Ceresara	B	—	1
Id.	Id.	Gazzuolo	B	—	1
Id.	Id.	Gonzaga	B	—	1
Id.	Id.	Magnacavallo	B	—	1
Id.	Id.	Marmirolo	B	—	1
Id.	Id.	Moglia	B	1	—
Id.	Id.	Pegognaga	B	5	4
Id.	Id.	Pieve di Cor.	B	—	1
Id.	Id.	Quistello	B	—	3
Id.	Id.	Quingentole	B	2	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	—	1
Id.	Id.	Roverbella	B	2	1
Id.	Id.	Sabbioneta	B	1	1
Id.	Id.	San Giacomo	B	1	—
Id.	Id.	Sermide	B	1	1
Id.	Id.	Serravalle	B	—	2
Id.	Id.	San Benedetto	B	1	1
Id.	Id.	Solferino	B	—	1
Id.	Id.	Viadana	B	3	2
Id.	Id.	Villimpenta	B	1	—
Massa Carrara	Massa	Aulla	B	1	—
Id.	Id.	Bagnone	B	—	1
Id.	Id.	Comano	B	17	—
Id.	Id.	Fivizzano	B	11	—
Milano	Abbiategrasso	Besate	B	2	7
Id.	Id	Gaggiano	B	—	2
Id.	Id	Cuggiono	B	—	4
Id.	Gallarate	Lonate P.	B	—	1
Id.	Id	Mezzana Sup	B	—	2
Milano	Gallarate	Vanzago	B	—	1
Id	Lodi	Caselle Lurani	B	—	1
Id.	Id	Corte Palasio	B	—	1
Id.	Id.	Mairago	B	—	1
Id.	Id.	Merlino	B	1	1
Id.	Milano	Busnago	B	1	2
Id.	Id.	Cornate	B	1	1
Id	Id.	S. Giuliano M.	B	—	1
Id.	Id.	Trezzo sull'A.	B	—	1
Id.	Monza	Meda	B	—	2
Modena	Mirandola	Concordia	B	2	—
Id.	Id.	Mirandola	B	5	3
Id.	Id.	S. Felice	B	1	—
Id.	Id.	S. Prospero	B	1	—
Id.	Modena	Bomporto	B	—	1
Id.	Id.	Campogalliano	B	3	2
Id.	Id.	Camposanto	B	1	1
Id.	Id.	Carpi	B	3	1
Id.	Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Id.	Fiorano	B	—	1
Id.	Id.	Formigine	B	5	—
Id.	Id.	Maranello	B	—	1
Id.	Id.	Modena	B	13	—
Id.	Id.	Novi	B	—	2
Id.	Id.	Ravarino	B	—	1
Id.	Id.	S. Cesario	B	—	1
Id.	Id.	Soliera	B	3	—
Id.	Id.	Sassuolo	B	—	1
Id.	Pavullo	Montese	B	6	—
Id.	Id.	Monfestino	B	1	1
Id.	Id.	Pavullo	B	1	—
Novara	Biella	Cavaglia	B	1	—
Id.	Id.	Mottalciata	B	1	—
Id.	Id.	Salussola	B	1	—
Id.	Novara	Borgomanero	B	1	—
Id.	Ossola	Macugnaga	B	1	—
Id.	Vercelli	Carisio	B	3	—
Padova	Padova	Montagnana	B	1	—
Id.	Id.	Vescovana	B	—	1
Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	B	1	3
Id.	Id.	Busseto	B	3	7
Id.	Id.	Fontanellato	B	10	10
Id.	Id.	Fontevivo	B	3	1
Id.	Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Id.	Noceto	B	—	1
Id.	Id.	Pellegrino	B	1	—
Id.	Id.	Roccabianca	B	—	4
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	—	1
Id.	Id.	S. Secondo	B	18	12
Id.	Id.	Sissa	B	—	2
Id.	Id.	Soragna	B	2	—
Id.	Id.	Trecasali	B	2	4
Id.	Id.	Varano	B	4	2
Id.	Id.	Zibello	B	—	5
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	5	—
Id.	Id.	Borgotaro	B	3	4
Id.	Parma	Bardi	B	3	—
Id.	Id.	Boccolo	B	—	7
Id.	Id.	Collecchio	B	—	1
Id.	Id.	Colorno	B	—	3
Id.	Id.	Cortile	B	3	3
Id.	Id.	Fornovo T.	B	2	1
Id.	Id.	Golese	B	1	1
Id	Id.	Langhirano	B	—	6
Id	Id.	Mezzani	B	—	1
Id.	Id.	Monchio	B	1	8

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Parma	Parma	Montechiarug.	B	1	—
Id.	Id.	Neviano	B	—	1
Id.	Id.	Parma	B	1	1
Id.	Id.	Sala	B	1	—
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	1	
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	1	2
Id.	Id.	Sorbolo	B	2	2
Id.	Id.	Tizzano	B	—	3
Id.	Id.	Torrile	B	1	20
Id.	Id.	Traversetolo	B	2	1
Id.	Id.	Vigatto	B	1	1
Pavia	Pavia	Albuzzano	B	—	2
Id.	Id.	Bascapè	B	—	1
Id.	Id.	Belgioioso	B	—	2
Id.	Voghera	Casatisma	B	1	—
Id.	Id.	Lungavilla	B	—	1
Id.	Id.	Montalto	B	1	—
Id.	Id.	Montecalvo	B	1	—
Id.	Id.	Torrazza	B	3	—
Perugia	Perugia	Citerna	B	1	—
Id.	Id.	Deruta	B	2	—
Id.	Id.	Perugia	B	—	2
Id.	Id.	Umbertide	B	1	6
Id.	Spoleto	Cascia	B	3	1
Pesaro-Urbino	Pesaro	Pesaro	B	2	—
Id.	Id.	Pozzo Alto	B	1	—
Id.	Id.	Saltara	B	1	—
Id.	Id.	Serrungarina	B	2	—
Id.	Id.	Tomba di Pes.	B	—	2
Id.	Urbino	Borgo Pace	B	7	3
Id.	Id.	Carpegna	B	1	—
Id.	Id.	Frontino	B	2	—
Id.	Id.	Macerata F.	B	4	—
Id.	Id.	Mercatello	B	5	—
Id.	Id.	Pennabilli	B	2	—
Id.	Id.	S. Leo	B	3	2
Id.	Id.	Sassocovaro	B	1	—
Id.	Id.	Scavolino	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Alseno	B	1	1
Id.	Id.	Bettola	B	—	1
Id.	Id.	Carpaneto	B	2	—
Id.	Id.	Fiorenzuola	B	1	—
Id.	Id.	Gragnano	B	2	—
Id.	Id.	Morfasso	B	2	—
Id.	Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro	B	3	1
Id.	Id.	Vernasca	B	1	—
Id.	Id.	Ziano	B	1	—
Pisa	Pisa	Colle Salvetti	B	1	—
Id.	Id.	Pisa	B	1	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	1	—
Id.	Volterra	Campiglia	B	7	—
Id.	Id.	Suvereto	B	2	2
Potenza	Potenza	Genzano	B	2	—
Spezia	Spezia	Maissana	B	2	—
Id.	Id.	Sarzana	B	—	1
Id.	Id.	Varese L.	B	4	9
Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	B	—	1
Id.	Id.	Casola V.	B	—	1
Id.	Id.	Faenza	B	3	3
Id.	Id.	Solarolo	B	1	—
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	1	8
Id.	Id.	Conselice	B	—	2
Id.	Id.	Cotignola	B	2	2
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Ravenna	Lugo	Lugo	B	—	1
Id.	Id.	Massa Lomb.	B	—	1
Id.	Ravenna	Ravenna	B	6	5
Reggio Calabr.	Gerace	Camini	B	1	—
Id.	Id.	Caulonia	B	1	1
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	Monasterace	B	4	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Reggio Calabr.	Melito P. S.	B	2	—
Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	B	—	1
Id.	Id.	Fabbrico	B	—	1
Id.	Id.	Gualtieri	B	1	1
Id.	Id.	Guastalla	B	1	—
Id.	Id.	Luzzara	B	—	3
Id.	Id.	Novellara	B	—	5
Id.	Id.	Reggiolo	B	—	3
Id.	Reggio Em.	Albinea	B	3	3
Id.	Id.	Bagnolo	B	4	5
Id.	Id.	Bibbiano	B	3	2
Id.	Id.	Cadelbosco S.	B	10	—
Id.	Id.	Campegine	B	1	1
Id.	Id.	Casalgrande	B	2	2
Id.	Id.	Castellarano	B	—	2
Id.	Id.	Castelnovo S.	B	2	—
Id.	Id.	Castelnovo M.	B	—	3
Id.	Id.	Cavriaco	B	3	4
Id.	Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Id.	Gattatico	B	—	1
Id.	Id.	Montecchio	B	2	—
Id.	Id.	Quattro Castella	B	5	8
Id.	Id.	Reggio E.	B	41	20
Id.	Id.	Rubiera	B	—	2
Id.	Id.	Scandiano	B	—	1
Id.	Id.	Toano	B	—	1
Id.	Id.	Vezzano	B	3	—
Roma	Civitavecchia	Monte R.	B	1	—
Id.	Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Id.	Ferentino	B	1	—
Id.	Rieti	Contigliano	B	1	—
Id.	Id.	Torricella S.	B	1	—
Id.	Roma	Morlupo	B	1	—
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Monterosi	B	—	1
Id.	Id.	Roma	B	1	—
Id.	Id.	Zagarolo	B	1	—
Id.	Velletri	Valmontone	B	1	—
Id.	Viterbo	Sutri	B	1	—
Id.	Id.	Valentano	B	—	1
Id.	Id.	Veiano	B	1	—
Rovigo	Adria	Porto Tolle	B	—	1
Id.	Id.	Taglio di Po	B	2	—
Id.	Rovigo	Canaro	B	—	1
Id.	Id.	Canda	B	1	—
Id.	Id.	Castelguglielmo	B	2	—
Id.	Id.	Ficarolo	B	1	—
Id.	Id.	Fratta Pol.	B	1	—
Id.	Id.	Frassinelle P.	B	—	1
Id.	Id.	Gavello	B	1	—
Id.	Id.	Giacciano	B	—	1
Id.	Id.	Ochiobello	B	1	1
Id.	Id.	Stienta	B	2	—
Id.	Id.	Trecenta	B	4	1
Id.	Id.	Villadose	B	2	—
Sondrio	Sondrio	Cedrasco	B	2	—
Id.	Id.	Chiesa	B	1	—
Id.	Id.	Chiuro	B	1	—

Segue Afta epizootica.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Sondrio	Sondrio	Fusine	B	2	—
Id.	Id.	Novate	B	1	—
Id.	Id.	Ponte	B	2	—
Id.	Id.	Livigno	B	2	—
Id.	Id.	Sondalo	B	1	—
Id.	Id.	Teglio	B	2	3
Id.	Id.	Tirano	B	1	3
Id.	Id.	Valdidentro	B	1	—
Id.	Id.	Valdisotto	B	3	—
Taranto	Taranto	Taranto	B	3	—
Teramo	Teramo	S. Egidio	B	9	—
Torino	Aosta	Valtournanche	B	1	—
Id.	Ivrea	Strambino	B	1	—
Id.	Pinerolo	Cumiana	B	1	—
Id.	Id.	Usseaux	B	1	—
Id.	Susa	Coazze	B	17	—
Id.	Id.	Giaveno	B	4	—
Id.	Torino	Candiolo	B	1	—
Id.	Id.	Caselle T.	B	—	1
Id.	Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Id.	Moncalieri	B	1	—
Id.	Id.	Mondrone	B	1	—
Id.	Id.	Pavarolo	B	1	—
Id.	Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Id.	Rivoli	B	1	—
Id.	Id.	S. Francesco	B	1	—
Id.	Id.	S. Sebastiano	B	1	—
Id.	Id.	Verrua S.	B	1	—
Trento	Bolzano	Nova Levante	B	1	—
Id.	Id.	Nova Ponente	B	—	1
Id.	Borgo	Lavarone	B	3	—
Id.	Id.	Levico	B	4	1
Id.	Id.	Luserna	B	6	4
Id.	Id.	Pieve Tesino	B	3	—
Id.	Id.	Roncegno	B	—	1
Id.	Id.	Scurelle	B	1	2
Id.	Cavalese	Cavalese	B	9	1
Id.	Id.	Castello	B	6	—
Id.	Id.	Carano	B	1	—
Id.	Id.	Vallfloriana	B	2	—
Id.	Id.	Vigo di Fassa	B	—	1
Id.	Cles	Almazzago	B	1	—
Id.	Id.	Arnago	B	—	1
Id.	Id.	Bresimo	B	2	—
Id.	Id.	Cagnò	B	1	—
Id.	Id.	Celentino	B	—	1
Id.	Id.	Cògolo	B	2	—
Id.	Id.	Denno	B	1	—
Id.	Id.	Dercolo	B	—	4
Id.	Id.	Flavon	B	—	1
Id.	Id.	S. Giacomo	B	4	—
Id.	Id.	Lover	B	—	1
Id.	Id.	Rumo	B	1	—
Id.	Id.	Sfruz	B	5	1
Id.	Id.	Tassullo	B	—	2
Id.	Id.	Tres	B	5	10
Id.	Id.	Tuenno	B	7	1
Id.	Id.	Vervò	B	2	—
Id.	Merano	Ultimo	B	—	3
Id.	Riva	Arco	B	—	1
Id.	Id.	Drò	B	—	1
Id.	Id.	Romarzolo	B	2	—
Id.	Rovereto	Avio	B	1	—
Id.	Id.	Folgaria	B	—	4
Id.	Tione	Bersone	B	—	1
Id.	Id.	Carisolo	B	1	—
Trento	Tione	Bocenago	B	1	—
Id.	Id.	Condino	B	1	—
Id.	Id.	Dare	B	1	—
Id.	Id.	Darzo	B	—	1
Id.	Id.	Fisto	B	—	1
Id.	Id.	Giustino	B	1	—
Id.	Id.	Pinzolo	B	18	13
Id.	Id.	Pòr	B	—	1
Id.	Id.	Ràgoli	B	—	1
Id.	Id.	Storo	B	—	2
Id.	Trento	Albiano	B	15	5
Id.	Id.	Vezzano	B	—	3
Treviso	Treviso	Monfumo	B	1	—
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Id.	Cona	B	—	1
Id.	Venezia	Marcon	B	1	—
Id.	Id.	Salzano	B	1	—
Id.	Id.	S. Michele	B	3	—
Verona	Verona	Cavaion V.	B	2	—
Id.	Id.	Nogara	B	—	1
Id.	Id.	Pescantina	B	—	1
Id.	Id.	Sorgà	B	1	2
Id.	Id.	Trevenzuolo	B	2	—
Id.	Id.	Verona	B	3	1
Vicenza	Vicenza	Arsiero	B	4	—
Id.	Id.	Asiago	B	—	8
Id.	Id.	Castelbasso	B	3	—
Id.	Id.	Marostica	B	2	1
Id.	Id.	Mason	B	2	—
Id.	Id.	Poiana M.	B	1	—
Id.	Id.	Rotzo	B	—	1
Id.	Id.	Sant'Orso	B	—	2
Id.	Id.	Torri di Q.	B	1	—
				1033	672

Malattie infettive dei suini.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Tortona	Tortona	S	—	1
Aquila	Aquila	Roio	S	1	—
Id.	Id.	Sassa	S	4	—
Id.	Avezzano	Capistrello	S	—	2
Id.	Id.	Carsoli	S	3	—
Id.	Id.	Pescina	S	3	—
Id.	Id.	Trasacco	S	—	1
Id.	Cittaducale	Cittaducale	S	1	—
Id.	Id.	Lugnano	S	1	—
Id.	Id.	Petrella Salto	S	1	—
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	8	2
Ascoli Pic.	Fermo	Fermo	S	3	2
Id.	Id.	Monteurano	S	—	1
Id.	Id.	Porto S. G.	S	6	—
Avellino	Ariano	Accadia	S	1	2
Id.	Id.	Orsara	S	—	5
Id.	Id.	S. Sossio B.	S	5	3
Id.	Avellino	Pietradefusi	S	2	1
Id.	S. Angelo L.	Teora	S	—	1
Bari	Altamura	Gravina	S	—	1
Id.	Bari	Castellana	S	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	S	—	2
Id.	Feltre	Feltre	S	2	—
Id.	Id.	Pedavena	S	—	1
Benevento	Benevento	Apice	S	2	1
Id.	Id.	Buonalbergo	S	—	1

Segue *Malattie infettive dei suini.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Benevento	Benevento	Paduli	S	2	3
Id.	Cerreto	Cereto	S	—	4
Id.	Id.	Foiano	S	—	2
Id.	S. Bartolomeo	S. Bartolomeo	S	3	2
Campobasso	Campobasso	Campobasso	S	2	1
Id.	Id.	Baranello	S	1	—
Id.	Id.	Campolieto	S	2	—
Id.	Id.	Casalciprano	S	3	—
Id.	Id.	Castropignano	S	8	4
Id.	Id.	Oratino	S	5	—
Id.	Id.	S. Angelo L.	S	2	3
Id.	Isernia	Castellone al V.	S	—	2
Id.	Id.	Cerro	S	6	2
Id.	Id.	Forlì del San.	S	—	1
Id.	Id.	Pizzone	S	1	8
Id.	Id.	Rocchetta al V.	S	—	4
Id.	Id.	S. Vincenzo V.	S	4	5
Id.	Larino	Casacalenda	S	—	2
Chieti	Lanciano	Fossacesia	S	—	20
Id.	Vasto	Furci	S	—	1
Id.	Id.	Lentella	S	—	1
Id.	Id.	Monteodorisio	S	—	1
Como	Varese	Ponna	S	—	1
Cosenza	Cosenza	Cosenza	S	6	—
Id.	Id.	Domanico	S	5	—
Id.	Id.	Fagnano	S	4	—
Id.	Id.	Mendicino	S	4	—
Id.	Id.	Casole Br.	S	—	13
Id.	Id.	Pedace	S	3	9
Id.	Id.	Piane Cr.	S	—	16
Id.	Id.	Roggiano	S	3	—
Id.	Id.	S. Marco	S	8	—
Id.	Id.	Serra Pedace	S	8	—
Id.	Id.	Spezzano Gr.	S	12	—
Id.	Id.	Spezzano Pic.	S	14	—
Id.	Id.	Torano	S	4	—
Id.	Id.	Trenta	S	6	4
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	S	3	—
Id.	Cremona	Cremona	S	—	2
Id.	Id.	Isola Dovarese	S	—	1
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	S	1	2
Id.	Id.	Figline Vald.	S	2	—
Id.	Id.	Reggello	S	—	3
Id.	Id.	Scarperia	S	—	1
Id.	Id.	Vicchio	S	14	1
Fiume	Fiume	Fiume	S	1	1
Id.	Volosca	Mattuglie	S	—	3
Forlì	Cesena	Cesena	S	6	—
Id.	Forlì	Forlì	S	—	1
Lecce	Brindisi	Oria	S	—	1
Id.	Id.	S. Vito	S	—	1
Mantova	Mantova	Pomponesco	S	—	1
Modena	Modena	Formigine	S	1	—
Id.	Id.	Prignano	S	1	—
Id.	Id.	Raverino	S	—	1
Pavia	Mortara	Candia	S	—	4
Id.	Id.	Langosco	S	—	1
Perugia	Foligno	Spello	S	—	1
Id.	Spoleto	Sellano	S	3	—
Pesaro-Urbino	Urbino	S. Angelo V.	S	1	—
Id.	Id.	S. Ippolito	S	1	—
Piacenza	Piacenza	Coli	S	1	—
Potenza	Lagonegro	S. Giorgio L.	S	1	—
Id.	Matera	Montalbano I.	S	1	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	3	—
Id.	Potenza	Pietrapertosa	S	1	—

Segue *Malattie infettive dei suini.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Ravenna	Faenza	Faenza	S	1	—
Id.	Ravenna	Cervia	S	2	—
Id.	Id.	Ravenna	S	1	2
Reggio Calabria	Palmi	Cittanova	S	3	—
Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	S	1	—
Id.	Id.	Rio Saliceto	S	—	1
Id.	Reggio Emilia	S. Martino in R.	S	1	—
Roma	Rieti	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Montorio R.	S	1	—
Salerno	Campagna	Buccino	S	—	1
Id.	Id.	Palomonte	S	—	1
Id.	Id.	Romagnano	S	—	1
Id.	Sala Consilina	Sala Consilina	S	—	1
Sassari	Sassari	Nulvi	S	—	1
Spezia	Spezia	Sarzana	S	—	1
Teramo	Penne	Montefino	S	5	—
Id.	Id.	Castilenti	S	6	—
Id.	Id.	Castigl. M. R.	S	4	3
Id.	Id.	Montesilvano	S	1	5
Id.	Teramo	Bellante	S	10	2
Id.	Id.	Canzano	S	7	—
Id.	Id.	Castiglione V.	S	6	4
Id.	Id.	Campli	S	2	—
Id.	Id.	Corropoli	S	2	—
Id.	Id.	Colonnella	S	2	—
Id.	Id.	Giulianova	S	5	—
Id.	Id.	Mosciano	S	—	1
Id.	Id.	Nereto	S	2	—
Id.	Id.	Isola G. Sasso	S	6	—
Id.	Id.	Silvi	S	4	2
Id.	Id.	Tossicia	S	5	4
Torino	Torino	S. Sebastiano	S	1	—
Trento	Bolzano	Castelrotto	S	2	1
Id.	Cavalese	Egna	S	—	2
Id.	Id.	Montagna	S	—	2
Id.	Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Id.	Termeno	S	—	5
Id.	Cles	Cavareno	S	—	7
Id.	Merano	Naturno	S	—	1
Id.	Id.	Stava	S	—	1
Id.	Rovereto	Vallarsa	S	—	3
Id.	Trento	Fai	S	—	5
Id.	Id.	Mattarello	S	1	—
Treviso	Treviso	S. Biagio di P.	S	—	1
Trieste	Trieste	Muggia	S	—	1
Id.	Id.	Trieste	S	21	9
Venezia	Venezia	S. Stino di Liv.	S	1	1
Verona	Verona	Verona	S	—	2
Vicenza	Vicenza	Mossano	S	—	6
Id.	Id.	Nanto	S	—	5
Id.	Id.	S. Germano	S	—	3
Id.	Id.	Sossano	S	—	2
				305	249

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Friuli	Udine	S. Vito Torre	E	—	2
Napoli	Napoli	Napoli	E	1	—
Padova	Padova	Padova	E	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	1	—
Roma	Roma	Roma	E	—	3
				2	6

Farcino criptococcico

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila	Sulmona	Sulmona	E	1	—
Avellino	Avellino	Avellino	E	2	—
Id.	Id.	Bellizzi	E	—	1
Id.	Id.	Montoro Inf.	E	2	—
Id.	Id.	Quindici	E	1	—
Id.	Id.	S. Angelo Scala	E	1	—
Bari	Altamura	Toritto	E	1	—
Id.	Bari	Bari	E	2	—
Id.	Id.	Bitritto	E	1	—
Id.	Barletta	Andria	E	1	—
Id.	Id.	Minervino	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Niscemi	E	5	—
Campobasso	Larino	Casacalenda	E	1	—
Genova	Chiavari	Chiavari	E	1	—
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	1	—
Messina	Messina	Messina	E	1	1
Napoli	Napoli	Cercola	E	1	—
Id.	Id.	Napoli	E	4	—
Id.	Pozzuoli	Casamicciola	E	—	1
Palermo	Palermo	Borgetto	E	2	—
Id.	Id.	Palermo	E	118	—
Id.	Id.	Partinico	E	2	—
Id.	Id.	Terrasini	E	1	—
Potenza	Potenza	Baragiano	E	1	—
Salerno	Campagna	Agnara	E	1	—
Id.	Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Id.	Castel S. Gior.	E	2	—
Id.	Id.	Nocera Sup.	E	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Id.	Salerno	E	2	—
Id.	Id.	Scafati	E	—	1
Spezia	Spezia	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Sarzana	E	2	—
Id.	Id.	Spezia	E	15	—
Id.	Id.	Vezzano	E	1	—
Taranto	Taranto	Laterza	E	1	—
Trapani	Trapani	Marsala	E	1	—
				181	3

Rabbia.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	1	3
Id.	Id.	Cupramontana	Cn	—	3
Id.	Id.	Montemarciano	Cn	4	—
Id.	Id.	Id.	E	3	—
Brescia	Brescia	Brescia	Cn	2	—
Caltanissetta	Piazza Arm.	Piazza Arm.	S	—	1
Campobasso	Isernia	Agnone	Cn	—	1
Messina	Messina	Messina	Cn	—	2
Modena	Modena	Prignano	Cn	—	1
Id.	Pavullo	Montecreto	Cn	—	1
Napoli	Castellammare	Gragnano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Napoli	Cn	—	4
Novara	Vercelli	Tronzano V.	Cn	1	—
Palermo	Corleone	Campofiorito	Cn	—	1
Id.	Palermo	Palermo	Cn	5	—
Id.	Termini	Castronovo	Cn	—	1
Pesaro-Urbino	Urbino	Urbino	Cn	—	2
Salerno	Salerno	Ravello	B	—	1
Teramo	Teramo	Atri	Cn	—	1
Id.	Id.	Giulianova	Cn	—	1
Id.	Id.	Teramo	Cn	—	1
Trento	Brunico	Dobbiaco	Cn	—	1
				16	26

Rogna.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila	Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Avezzano	Pescina	O	1	—
Id.	Sulmona	Roccacasale	O	1	—
Bari	Altamura	Gravina	E	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	O	4	—
Potenza	Matera	Stigliano	O	1	—
Roma	Frosinone	Ferentino	O	1	—
Id.	Id.	Torre Caiet.	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Rieti	Poggio Mirt.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano R.	O	1	—
Id.	Id.	Palestrina	O	1	—
Id.	Viterbo	Soriano	O	1	—
Trapani	Trapani	Marsala	O	8	—
				26	1

Agalassia contagiosa delle pecore e capre.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila	Avezzano	Balsorano	O	2	—
Id.	Id.	Castellafiume	O	1	—
Id.	Id.	Celano	O	2	—
Id.	Sulmona	Pettorano	O	1	—
Id.	Id.	Villalago	Cp	1	—
Id.	Cittaducale	Antrodoco	O	2	—
Avellino	S. Angelo L.	Quaglietta	O	1	—
Cosenza	Cosenza	S. Marco	Cp	1	—
Roma	Rieti	Magliano S.	O	1	—
Id.	Id.	Morro Reatino	O	1	—
Salerno	Campagna	Ottati	O	1	—
Id.	Id.	Roscigno	O	1	—
Trapani	Alcamo	Salaparuta	O	—	2
				15	2

Vaiuolo ovino

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila	Aquila	Aquila	O	2	—
Id.	Id.	Campotorto	O	1	1
Id.	Id.	Rocca di M.	O	1	—
Id.	Avezzano	Cappadocia	O	1	—
Id.	Cittaducale	Accumoli	O	1	1
Id.	Id.	Amatrice	O	2	—
Id.	Id.	Leonessa	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Pratovecchio	O	—	1
Bari	Altamura	Altamura	O	1	—
Id.	Id.	Gravina	O	1	1
Id.	Barletta	Minervino	O	1	—
Id.	Id.	Spinazzola	O	2	—
Firenze	Firenze	Reggello	O	1	—
Id.	Id.	Vicchio	O	3	—
Grosseto (a)	Grosseto	Roccastrada	O	1	—
Id.	Id.	Pitigliano	O	1	—
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	1	—
Pisa	Pisa	B. S. Giuliano	O	4	—
Id.	Id.	Pisa	O	1	—
Potenza	Potenza	Brienza	O	2	—
Id.	Id.	Marsico Nuovo	O	1	—
Roma	Frosinone	Fiuggi	O	1	—
Id.	Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Id.	Piglio	O	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Vaiuolo ovino.			
Roma	Roma	Rocca di Papa	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Id.	Norma	O	1	—
Id.	Id.	Piperno	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castro	O	1	—
				39	3
		Colera dei polli.			
Ancona	Ancona	Serra S. Quir.	P	—	1
Cuneo	Cuneo	Chiusa Pesio	P	5	—
Modena	Modena	S. Cesario	P	—	1
Ravenna	Faenza	Bagnara	P	—	1
Salerno	Vallo L.	Agropoli	P	2	—
Siena	Montepulciano	Pienza	P	2	—
Teramo	Teramo	Castiglione M.	P	—	2
Id.	Id.	Teramo	P	5	—
Venezia	Venezia	Grisolone	P	—	1
				14	6
		Setticemia emorragica dei bovini.			
Cosenza	Cosenza	Celico	B	1	—
Id.	Id.	Spezzano Gr.	B	3	—
Reggio Emilia	Guastalla	Luzzara	B	—	1
Id.	Id.	Rio Saliceto	B	—	1
				4	2
		Barbone bufalino.			
Salerno	Campagna	Eboli	Bf	1	—
		Aborto epizootico.			
Bergamo	Bergamo	Azzano	B	1	—
Id.	Id.	Cologuola	B	1	—
Firenze	Pistoia	Pistoia	B	—	1
				2	1
		Tubercolosi.			
Lecce	Brindisi	Latiano	B	1	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	27	34	43
Carbonchio sintomatico	2	4	5
Afta epizootica	52	555	1705
Malattie infettive dei suini	39	144	554
Morva	5	5	8
Farcino criptococcico	15	37	184
Rabbia	13	21	32
Rogna	7	15	27
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	6	13	17
Vaiuolo ovino	9	31	42
Colera dei polli	8	9	20
Setticemia emorragica dei bovini	2	4	6
Barbone bufalino	1	1	1
Aborto epizootico	1	3	3
Tubercolosi	1	1	1

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*: Cn *canina*.
(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.
(b) Malattia sospetta.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Ordinanza di sanità marittima n. 11 del 1925.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Constatata la comparsa della peste a Tunisi;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 17 gennaio 1912;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2889;

Decreta:

Le provenienze da Tunisi sono sottoposte alle misure contro la peste prescritte dall'Ordinanza di sanità marittima n. 10 del 1° settembre 1907, modificata con decreto Ministeriale 30 agosto 1911.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, addì 30 agosto 1925.

p. *Il Ministro*: A. TERUZZI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Pellegrino Parmense, Solignano, Cortile San Martino, Noceto, in provincia di Parma, con decreto 29 agosto 1925, sono state estese ai territori dei detti Comuni le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa la esportazione di alcune materie indicate ai nn. 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE.

Bollettino N. 178

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 31 agosto 1925

	Media		Media
Parigi	124 93	Belgio	120 21
Londra	129 093	Olanda	10 73
Svizzera	514 94	Pesos oro (argentino)	24 20
Spagna	381 06	Pesos carta (argent.)	10 65
Berlino (marco oro)	6 34	New-York	26 59
Vienna (Shilling)	3 76	Russia	136 —
Praga	79 03	Belgrado	47 60
Dollaro canadese	26 595	Budapest	0 0376
Romania	12 80	Oro	513 06

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	74 35
	3.50 % » (1902)	67 —
	3.00 % lordo	49 325
	5.00 % netto	91 425
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	70 60

Bollettino N. 179

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 1° settembre 1925

	Media		Media
Parigi	123 89	Belgio	118 575
Londra	127 933	Olanda	10 63
Svizzera	510 11	Pesos oro (argentino)	23 90
Spagna	375 67	Pesos carta (argent.)	10 50
Berlino	6 255	New-York	26 359
Vienna (Shilling)	3 75	Russia	135 —
Praga	78 20	Belgrado	45 75
Dollaro canadese	26 342	Budapest	0 037
Romania	12 2[illegible]	Oro	508 60

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	74 —
	3.50 % » (1902)	67 —
	3.00 % lordo	49 —
	5.00 % netto	91 05
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	70 —

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA MARINA

Concorso per esami ad un posto di capo tecnico aggiunto specialità idrografo nel personale civile tecnico del Regio istituto idrografico in Genova.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale in data 21 novembre 1924, col quale venne indetto un concorso a tre posti di capo tecnico aggiunto nel personale civile tecnico del Regio istituto idrografico;

Considerato che dei tre posti messi a concorso uno non è stato coperto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami per un posto di capo tecnico aggiunto specialità idrografo nel personale civile tecnico del Regio istituto idrografico in Genova, con l'annuo stipendio di L. 7000 lorde oltre il supplemento di servizio attivo di L. 1700 (1).

Art. 2.

A tale concorso possono prendere parte i giovani muniti di uno dei titoli di studio sottoindicati che alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano compiuti 18 anni di età e non sorpassato quella di 30 (per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 il limite massimo è elevato a 35 anni e per gli invalidi ad anni 39):

a) licenza di istituto nautico;
b) licenza di istituto tecnico;
c) licenza di istituto professionale di 3° grado (2).

Sono esclusi titoli equipollenti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 3, e corredate dei necessari documenti, dovranno essere trasmesse al Ministero della marina (Direzione generale dei personali civili), e pervenire non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

a) il loro preciso recapito;
b) i documenti annessi alle domande.

Le domande degli invalidi di guerra, debitamente documentate, dovranno pervenire al Ministero per il tramite della sede centrale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, la quale dovrà unire il certificato di invalidità.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° atto di nascita legalizzato;
2° certificato di cittadinanza legalizzato;

---

(1) Il ruolo organico del personale civile tecnico del Regio istituto idrografico della Regia marina comprende i seguenti posti:

Capi tecnici aggiunti con lo stipendio da L. 7000 a L. 9500 oltre L. 1700 di supplemento di servizio attivo. Si può essere promossi capi tecnici dopo 4 anni.

Capi tecnici con lo stipendio da L. 9500 a L. 11,600 raggiungibile in 13 anni oltre L. 2100 di supplemento di servizio attivo. Si può essere promossi primi capi tecnici per concorso dopo 5 anni di effettivo servizio nel grado di capo tecnico.

Primi capi tecnici con lo stipendio da L. 11,600 a L. 13,700 raggiungibile in 13 anni, oltre L. 2800 di supplemento di servizio attivo. Si può essere promossi capi tecnici principali per merito comparativo senza limiti di anzianità.

Capi tecnici principali con lo stipendio da L. 13,700 a L. 16,000 raggiungibile in 12 anni, oltre L. 3500 di supplemento di servizio attivo.

(2) I cittadini italiani divenuti tali in base al trattato di pace potranno produrre i titoli di istituti corrispondenti della cessata monarchia austro-ungarica.

3° certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario del Tribunale civile e penale del luogo di nascita del candidato;

4° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza dell'aspirante, legalizzato dal Prefetto, o dal Sottoprefetto.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto;

5° estratto matricolare del servizio militare, oppure certificato dell'esito definitivo di leva per coloro che non abbiano prestato servizio militare;

6° diploma originale del titolo di studio;

7° fotografia di data recente autenticata e legalizzata sulla quale deve essere apposto di pugno dell'aspirante il proprio nome e cognome;

8° quietanza dell'ufficio del Registro da cui risulti che l'aspirante ha pagato la tassa di ammissione al concorso di L. 25.

Della presentazione dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5, sono dispensati gli aspiranti i quali siano già impiegati di ruolo di Amministrazioni dello Stato, che dovranno produrre copia dello stato di servizio civile.

Art. 5.

Il candidato dovrà possedere la necessaria attitudine fisica che sarà accertata all'atto della sua presentazione agli esami mediante visita medica inappellabile eseguita da due ufficiali medici della Regia marina.

Da tale visita medica saranno esenti i concorrenti invalidi di guerra, i quali verranno sottoposti a visita sanitaria del Collegio medico di cui all'art. 30 del regolamento approvato con R decreto 29 gennaio 1922, n. 92, riguardante l'applicazione della legge 21 agosto 1921, n. 1312, per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice verrà nominata dal Ministero della marina e sarà così composta:

Direttore del Regio istituto idrografico, presidente.

Due capi reparti del Regio istituto idrografico, due capi tecnici capi officina, membri.

Alla Commissione sarà aggregato anche, per il solo esame di lingua tedesca, un professore di lingua tedesca nelle scuole medie.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una orale giusta i programmi annessi al presente decreto.

Essi avranno luogo a Genova e la prova scritta si svolgerà nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti e con le modalità di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 39 del R. decreto n. 2960 del 30 dicembre 1923, circa disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 8.

I temi della prova scritta saranno formulati dalla Commissione giudicatrice, e, sempre quando ciò sia possibile, immediatamente prima dell'inizio della prova.

Art. 9.

Ogni Commissario disporrà di 10 punti per ciascuna prova.

L'ammissione alle prove orali e l'idoneità sono regolate dall'articolo 39 del R. decreto n. 2960 precedentemente citato.

Art. 10.

Il vincitore del concorso sarà assunto temporaneamente in prova per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, abbia dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, sarà definitivamente confermato nell'impiego con l'annuo stipendio iniziale stabilito dalle tabelle in vigore.

Qualora allo scadere del periodo di esperimento non sia ritenuto a giudizio del Consiglio di amministrazione, meritevole di conferma, sarà licenziato senza diritto ad alcun indennizzo.

Art. 11.

Durante il periodo di esperimento, verrà corrisposto un assegno mensile di L. 495 lordo. Tuttavia, qualora colui che viene assunto in servizio provenga da altri ruoli, conserva, durante il periodo di prova, lo stipendio di cui fosse eventualmente provvisto e le indennità temporanee mensili, senza alcun diritto a supplemento di servizio attivo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 luglio 1925.

p. *Il Ministro*: SIRIANNI.

PROGRAMMA DI ESAME.

(scritto e orale).

a) documenti nautici in uso sulle navi;

b) verifica e aggiornamento dei documenti predetti;

c) compilazione e interpretazione degli avvisi ai naviganti, redatti in lingua francese, inglese e tedesca;

d) lingua tedesca. Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre correntemente dal tedesco e di avere in questa lingua una perfetta conoscenza della terminologia e nomenclatura nautica e marinaresca.

p. *Il Ministro*: SIRIANNI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Proroga del concorso per un posto di segretario di Regio stabilimento ittiogenico.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1925, registrato alla Corte dei conti il 30 stesso mese, reg. n. 5 economia nazionale, foglio n. 14, col quale è stato aperto il concorso per un posto di segretario di Regio stabilimento ittiogenico;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al suddetto concorso è prorogato al 15 settembre 1925.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 agosto 1925.

p. *Il Ministro*: PEGLION.

Proroga del termine per il concorso a 41 posti di allievi sorveglianti forestali.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 16 luglio u. s. registrato alla Corte dei conti il 22 di detto mese al reg. n. 5 Ministero economia nazionale, foglio n. 240, con cui è stato bandito il concorso per 41 posti di allievi sorveglianti forestali;

Ritenuto che per il ritardo subito nella pubblicazione di detto decreto nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno molti concorrenti non sono in grado di preparare i documenti richiesti nel termine prescritto;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine fissato per la presentazione delle domande;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine per la presentazione delle domande per il concorso di allievi sorveglianti forestali bandito con decreto 16 luglio u. s. è prorogato al 15 settembre 1925.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 agosto 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.